

MF ITALIAN LEGAL WEEK

L'EVENTO DI CLASS EDITORI HA ESAMINATO I NODI E LE OPPORTUNITÀ DEL SETTORE LEGALE

Tre sfide per l'avvocato di oggi

Gli esperti concordano sulla svolta epocale che sta interessando la professione. Compliance, Esg e digitalizzazione i dossier più impegnativi. Ma nessuna macchina prenderà il posto delle persone

DI ROSSELLA SAVOJARDO

Anche il settore legale non è immune dai grandi cambiamenti che stanno caratterizzando la nostra epoca. All'evento organizzato da Class Cnbc «MF Italian Legal Week» gli esperti del comparto si sono confrontati su quali sono le principali sfide a cui i professionisti devono rispondere e su come devono farlo. Secondo Franco Toffoletto, managing partner di Toffoletto De Luca Tamajo, «sono già cambiate molte cose: prima tra tutte la complessità delle aziende, che è sempre maggiore, così come le procedure che devono tener conto di molteplici aspetti». «È cambiato ovviamente il ruolo dei general counsel», spiega Toffoletto, «ma il rapporto clienti-professionisti è ancora fermo, siamo molto indietro nell'uso della tecnologia e questo comporta la necessità di fare una riflessione per trovare soluzioni». Riflessioni che, secondo Luca Arnaboldi, managing partner di Carnelutti Law Firm, devono anche tenere in considerazione la resilienza al cambiamento da parte delle aziende. «La funzione legale che prima era periferica», spiega in questo caso Arnaboldi,

«piano piano si è fatta strada, diventando una delle parti core per le



Franco Toffoletto
Toffoletto De Luca Tamajo



Emilia Pucci
Terna

aziende. Ora scopriamo che molti legali possono ambire al ruolo di amministratore delegato, il legale deve imparare a capire qual è l'attività che il cliente svolge e quali so-



Agostino Nuzzolo
Tim



Cristina Rustignoli
Generali Italia

no gli obiettivi di quel business». Concorda Shannon Lazzarini, deputy general counsel legal di UniCredit, secondo cui il legale deve infatti sposare due anime: l'anima del professionista ma anche quella del manager. All'interno di questo cambiamento così eterogeneo

ci sono almeno tre sfide a cui il nuovo legale deve guardare: la compliance, l'esg e la digitalizzazione. Agostino Nuzzolo, general counsel and legal & tax affairs executive di Tim, puntualizza come «sicuramente la posizione del general counsel ha registrato un cam-

biamento epocale negli ultimi anni». «Prima era una professione quasi di supporto agli avvocati esterni mentre ora svolge un ruolo centrale per le aziende. Inoltre, con l'aumentare della regolamentazione, si è reso necessario avere nuove figure professionali e di conseguenza sono cresciute le strutture e si è adottato un approccio nuovo verso la professione. È finita qui? Probabilmente no. C'è il tema Esg, che sul fronte della governance richiederà sicuramente ulteriori novità».



Il futuro della legge è l'evoluzione della professione legale. Dal principio del processo decisionale e questo aiuta a facilitare anche il raggiungimento degli obiettivi». Quanto all'innovazione tecnologica e all'intelligenza artificiale, la questione è particolare. «Per le aziende che hanno puntato sulla tecnologia, la funzione del legale non può rimanere avulsa da questo processo», spiega Cristina Rustignoli, country general counsel di Generali Italia. «L'obiettivo», continua Rustignoli in accordo con gli altri esperti «è quello di far fare alle macchine la parte di lavoro ripetitivo ma anche di ricerca dei precedenti che poi agevola il successivo lavoro del legale». Questo però, puntualizza Rustignoli, «non sostituisce ma precede e semplifica a tratti il percorso di professionista che, al contrario della macchina, è raziocinante». (riproduzione riservata)

Il rebus delle responsabilità per i vertici aziendali

di Andrea Boeris

I vertici aziendali sono al centro del quadro legale che ruota attorno alle imprese. Nel panel conclusivo della prima giornata della «MF Italian Legal Week 2023» alcuni esperti hanno fatto il punto sulle responsabilità civili e penali dei capi d'azienda.

Il legislatore ha spesso e volentieri giocato allo scaricabarile, scaricando le responsabilità sui vertici aziendali. «Siamo passati da una legge sui fallimenti a un sistema che salvaguarda la continuità delle imprese», ha evidenziato Ermano Bozza, commercialista e collaboratore di ItaliaOggi. «Quando non si parla più di insolvenza, ma di crisi, allora i concetti di business entrano nel campo del diritto», ha proseguito Bozza. «Spesso ci sono crisi d'impresa dove gli amministratori non agiscono con tempestività. Ed è proprio sulla tempestività che si apre uno spiraglio critico sulle indagini delle responsabilità».

Giacinto Favalli, managing partner di Trifiro and Partners, ha poi evidenziato che «negli ultimi anni sono aumentati sia i rischi giuridici che le responsabilità in carico agli amministratori con sanzioni che si estendono alla sfera patrimoniale personale degli amministratori». Secondo l'esperto è necessario «integrare il quadro normativo con una contrattualistica tra azienda e manager per tutelare il singolo dal punto di vista patrimoniale limitando le possibilità di risoluzioni illegittime dei rapporti di la-

voro».

Stefano Loconte, fondatore e managing partner di Loconte&Partners si è invece concentrato sulla responsabilità fiscale dei vertici aziendali. «Gli amministratori si sono spesso trovati davanti a un bivio: pago i dipendenti o pago le imposte? Spesso è stata privilegiata la continuità aziendale, ma il reato persiste e sono arrivate sanzioni amministrative e penali». Loconte ha però ricordato anche che «nella legge-delega si parla di eliminare le sanzioni penali se un imprenditore in buona fede, in assenza di fenomeni frodativi, ha scelto di pagare i dipendenti e non le imposte».

Al panel ha partecipato anche Marco Venturuzzo, professore ordinario di diritto commerciale all'Università Bocconi e presidente dell'Associazione Intermediari Mercati Finanziari. «Alle aziende si chiede sempre più di tener conto di una serie di interessi e aspettative diverse», ha spiegato l'esperto durante l'intervento, aggiungendo che «non bisogna farsi illusioni, questi interessi non sono tutti armonici tra di loro. Non si può accontentare tutti». Venturuzzo ha anche fatto un esempio per spiegare il rapporto tra obiettivi di sostenibilità e responsabilità legali. «Il caso più emblematico è successo in Olanda alla Shell, condannata a ridurre le proprie emissioni al di fuori di specifici obblighi giuridici. Bisogna fare attenzione a lasciare queste scelte di policy in mano ai giudici», ha concluso l'esperto. (riproduzione riservata)



Giacinto Favalli
Trifiro and Partners



Marco Venturuzzo
Università Bocconi

Estratto dell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti che Banca Mediolanum S.p.A. ha richiesto di pubblicare in data 18 marzo 2023.



BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Sede sociale: Basiglio - Milano 3, Via Ennio Doris - Palazzo Meucci -

Cap. soc.: Euro 600.458.203,40 = i.v.

C.F. - Registro Imprese di Milano: n. 02124090164

P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum

I legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Basiglio, Milano 3, Via Ennio Doris - Palazzo Meucci, per il giorno 18 aprile 2023, alle ore 10.00, in unica convocazione per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente

ordine del giorno

- Bilancio al 31 dicembre 2022.
 - Approvazione del Bilancio di esercizio; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione Legale dei conti; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
- Distribuzione del dividendo.
- Politiche di Remunerazione:
 - Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive - I sezione, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998;
 - Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive - II sezione, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998;
 - Approvazione dei criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica.
- Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 dei piani di performance share aventi ad oggetto azioni ordinarie proprie Banca Mediolanum S.p.A. riservate: (i) agli Amministratori e dipendenti di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum; e (ii) ai collaboratori di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum.
- Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 del piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano LTI 2023-2025" riservato ai "Top Key People" tra gli amministratori esecutivi e i dirigenti di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum.

Per tutto quanto attiene i) la legittimazione all'intervento ed al voto in Assemblea, ii) il Diritto di porre domande, l'eventuale iii) Integrazione dell'Ordine del Giorno e presentazione nuove proposte di delibera e tutte le informazioni inerenti anche la documentazione da mettere a disposizione dei legittimati all'intervento all'Assemblea, si rinvia all'avviso di convocazione completo pubblicato sul sito www.bancamediolanum.it - sezione Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti.

Sul sito internet della Società www.bancamediolanum.it sono inoltre disponibili lo Statuto della Società e le informazioni sull'ammontare del capitale sociale il quale - al momento della redazione del presente avviso - è di Euro 600.458.203,40, suddiviso in n. 742.983.891 azioni, tutte aventi diritto di voto e senza valore nominale.

La Divisione Affari Societari di Banca Mediolanum S.p.A. è a disposizione nei giorni lavorativi per fornire eventuali informazioni (tel. 02.9049.2517 e 02.9049.2656 dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì).

Milano 3, 18 marzo 2023

Il Presidente: Giovanni Pirovano